



Il Direttore

*Nota trasmessa per posta elettronica
Non segue originale*

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Ragioniere Generale dello Stato

ragioniere.generale@mef.gov.it
rqs.ragionieregenerale.coordination@pec.mef.gov.it

Alle Amministrazioni di cui
all'allegato elenco

Roma, data del protocollo

E, per conoscenza:

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Capo di Gabinetto On. Sig. Ministro

segreteria.capogabinetto@tesoro.it
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale Finanza

rqs.segreteria.igf@tesoro.it
rqs.ragioneriagenerale.coordination@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Direttore Generale Dip. Finanze

df.udg@pce.finanze.it
df.dirgen.segreteria@finanze.it

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro
Direzione VIII

dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Agenzie ed Enti della
Fiscalità

df.udg@pce.finanze.it
df.dirgen.segreteria@finanze.it

Alla Corte dei Conti
Servizio Affari Generali

direzione generale.gestioneaagg@corteconti.it
aagg.direzione generale@corteconticert.it



Oggetto: Art. 2, comma 222 - quater della Legge 191/2009 – Piani di razionalizzazione degli spazi ai fini del contenimento della spesa pubblica per locazioni passive

Con riferimento alla normativa indicata in oggetto, si richiama la precorsa corrispondenza concernente le attività avviate da questa Agenzia, di concerto con le Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, in materia di razionalizzazione degli spazi e contenimento della spesa pubblica per locazioni passive.

Si fa seguito, pertanto, alle comunicazioni annuali già inoltrate ai sensi dell'art. 2, comma 222 - quater della Legge 191/2009 per inviare un prospetto riepilogativo dei risparmi conseguiti da ciascuna Amministrazione al 31/12/2020 ad esito dei piani di razionalizzazione già attuati. Con la presente si fornisce altresì un aggiornamento delle attività poste in essere nel corso del 2020 e delle operazioni di razionalizzazione la cui conclusione è prevista nei prossimi anni.

A tal riguardo, si precisa che l'Agenzia del Demanio, pur in un contesto fortemente condizionato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in corso, ha assicurato nel corso di tutto il 2020 la massima continuità delle attività conseguendo importanti risultati in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Alla data del 31/12/2020, l'azione congiunta condotta dall'Agenzia e da codeste Amministrazioni ha permesso di realizzare, rispetto alla situazione in essere al 31/12/2014 (data di riferimento stabilita dalla norma), un volume di risparmio annuo per locazioni passive pari a circa 131 milioni di euro. In termini prospettici, i risparmi complessivi si attesteranno intorno ai 219 milioni di euro nell'anno 2030, quando si stima che potranno andare a conclusione le operazioni di razionalizzazione attualmente in corso.

Si ricorda che, così come previsto dalla norma, i dati di cui sopra non tengono conto della spesa corrisposta dalle Amministrazioni per l'occupazione di immobili di cui ai fondi FIP e FP1 e dei canoni degli immobili utilizzati dagli Organi costituzionali e di rilevanza costituzionale ed Enti vigilati in quanto esclusi dagli obblighi di riduzione di cui alla norma in oggetto. Non vengono inoltre considerati i canoni relativi al Ministero della Giustizia-DOG in quanto alla data del 31/12/2014 le spese di funzionamento degli uffici giudiziari risultavano a carico dei Comuni.

Si evidenzia che l'attività di razionalizzazione è volta a migliorare l'utilizzo degli spazi necessari, a contenere i costi delle locazioni coniugando razionalizzazione e risparmio di spesa anche mediante il recupero del patrimonio da rifunzionalizzare nel contesto urbano e sociale in cui ricade. L'attività si sostanzia nei c.d. "Poli Amministrativi" nei quali far confluire più Amministrazioni in un'ottica integrata e organizzata. A tal

riguardo, questa Agenzia sta portando avanti diversi progetti riconducibili a tre filoni principali: Poli della Giustizia, Poli della Sicurezza e Poli Amministrativi e Archivistici.

Va da sé che, come già rappresentato nei pregressi aggiornamenti, l'avanzamento delle attività che riguardano la rifunzionalizzazione di immobili demaniali è strettamente correlata, nella maggioranza dei casi, alle risorse nella disponibilità di questa Agenzia e delle Amministrazioni statali e ai tempi richiesti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici per la realizzazione dei necessari interventi edilizi di rifunzionalizzazione dei beni dello Stato individuati come nuova sede degli uffici pubblici presenti all'attualità in immobili di proprietà privata.

Sempre in materia di riduzione della spesa per locazioni passive di cui al prospetto allegato, si evidenzia che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 616 a 619, della L. 27/12/2019 n. 160, nel corso del 2020 sono stati stipulati, previa la verifica della convenienza economica da parte di questa Agenzia, i primi nuovi contratti della durata di anni 9 ad un canone annuo commisurato al valore minimo locativo fissato dall'Osservatorio del mercato immobiliare ridotto del 15%.

Così come effettuato nel 2019, anche nel corso del 2020 è stata data grande importanza alla gestione del c.d. "piano di rilascio" degli immobili trasferiti e/o conferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare FIP e FP1 i cui contratti andranno in scadenza, rispettivamente, il 29 dicembre 2022 e il 30 dicembre 2023.

Nel 2020 l'attività ha conosciuto un forte impulso a seguito delle disposizioni normative di cui all'art. 69 del D.L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla L. 13/10/2020 n. 126 inerente alla possibile rinegoziazione dei contratti di locazione vigenti.

In tale contesto – in accordo con il Dipartimento del Tesoro - sono in corso le interlocuzioni con le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili a suo tempo conferiti ai Fondi FIP/FP1 per la definizione del Piano di rilascio dei beni alla naturale scadenza dei contratti. È altresì in corso il tavolo di confronto con il Dipartimento del Tesoro per la definizione delle condizioni contrattuali nei casi di permanenza delle Amministrazioni negli immobili appartenenti ai Fondi in assenza di alternative alla data di scadenza dei contratti in essere.

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, si allega alla presente il prospetto riepilogativo dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione nel periodo 2015 – 2020, unitamente alle operazioni di

razionalizzazione ancora in corso di attuazione ed elaborate per ciascuna Amministrazione a livello centrale e con arco temporale 2021-2030.

Si rileva che, sulla base dei risparmi già conseguiti e dei dati previsionali contenuti nei piani di razionalizzazione, è possibile ipotizzare a livello nazionale per la spesa relativa alla quota aggredibile – e cioè al netto della spesa sostenuta, come previsto dalla norma, per presidi territoriali di pubblica sicurezza, destinati al pubblico soccorso, adibiti a strutture penitenziarie - un risparmio di poco inferiore al 50% rispetto al valore registrato nel 2014.

La presente comunicazione viene estesa per conoscenza alla Corte dei Conti per opportuna informativa in merito allo stato di attuazione degli adempimenti di cui all'art. 2 comma 222 della Legge 191/2009 in materia di razionalizzazione degli spazi da parte delle Amministrazione dello Stato.

Cordiali saluti.

Cons. Antonio Agostini



Allegati:

- *Prospetto riepilogativo dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione nel periodo 2015 – 2020 e ulteriore riduzione di spesa conseguibile nel prossimo 2021/2030*
- *Piani di razionalizzazione per ogni Amministrazione elaborati a livello centrale ed aggiornati all'attualità*

